

IL FUORIFIERA Cinque giorni di eventi e riflessioni dalla Golden Green Factory

Arte e cultura in chiave green ViOff coinvolge l'intera città

●● Cinque giorni di eventi, arte e cultura, ma anche di riflessione sulla situazione del pianeta e su come cercare di migliorarla, partendo dalle aziende che stanno innovando e investendo in sostenibilità. È stata inaugurata ieri la nuova edizione di ViOff, il fuorifiere di VicenzaOro che inizierà oggi per concludersi domenica, allo scopo di coinvolgere la città nel momento fieristico e far conoscere a espositori e buyer le bellezze e le eccellenze di Vicenza.

L'evento promosso da Italian Exhibition Group e Comune di Vicenza e organizzato da Meneghini e associati, ha come tema "ViOff Golden Green", con un focus sull'ambiente e la sostenibilità, ben riassunto all'interno della sua "casa", la "Golden Green Factory", inaugurata in corso Palladio 72, all'ex H&M. A tagliare il nastro, insieme agli organizzatori, c'erano l'assessore alle attività produttive



La casa in corso Il taglio del nastro di ViOff nell'ex H&M COLORFOTO

Silvio Giovine, Marco Carniello, direttore della divisione Jewellery & Fashion di leg e l'assessore regionale al Lavoro, Elena Donazzan.

«In questo palazzo rimasto sfritto a causa della pandemia - evidenzia Giovine - troveremo arte, cultura, spettacolo, svago, impresa, laboratori per bambini. Penso sia l'edizione più importante di ViOff ad oggi. Abbiamo recuperato uno spazio abbandona-

to e lo restituiamo alla città occupandoci di un tema importante come la Green Economy. Spero che altre città seguano questo esempio, soprattutto in questo momento». «ViOff - continua Carniello - ha sempre continuato a evolversi e nonostante la pandemia siamo riusciti a costruire non un'aggregazione di eventi, ma una regia lineare, che sposa i nostri valori in maniera coordinata.

Credo che anche le aziende in futuro vorranno essere coinvolte e tenere le proprie serate nell'ambito del Fuorifiere».

Tra i tanti eventi, cinque vetrine che mettono in mostra altrettanti marchi di moda che stanno cercando di cambiare, selezionate dallo studio Wrad di Matteo Ward. «Abbiamo voluto creare un percorso per spiegare l'impatto sull'ambiente della moda, proponendo marchi che stanno trasformando la crisi in opportunità, creati da designer che hanno voluto venire a Vicenza». Al piano superiore A&D Artigianato e Design di Cna Veneto Ovest, che porterà un libro fotografico e otto video che racconteranno altrettante botteghe artigiane e il Golden Green Bistrot & Lounge, in collaborazione con Confcommercio, Birrificcio Ofelia e Silene Bio.

Anche l'arte sarà protagonista, con "Le radici, il futuro del mondo", tributo di Andrea Roggi alla Madre Terra, l'opera "Gaia" di Lorenzo Quinn e - al piano inferiore - 432 Hz, installazione sonora a cura di Felicia Cigorescu per Debago.

● **M.E.B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA